

Programma Strategico

della Candidatura a Presidente per il Comitato CRI di Gioia Tauro

di Giuseppe Giunta

Premessa; “L’obiettivo principale della Croce Rossa Italiana è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace”: Art. 6.1 dello Statuto della Croce Rossa Italiana.

In questo particolare momento siamo di fronte ad un “PASSAGGIO EPOCALE DELLA CROCE ROSSA”. È stata completata con l’adeguamento dello Statuto del 28 Ottobre 2019 la denominazione di Croce Rossa Italiana –Comitato di Gioia Tauro, Organizzazione di volontariato meglio specificato con l’acronimo OdV-; l’Associazione, riconosciuta quale associazione volontaria di soccorso e assistenza ausiliaria dei pubblici poteri in campo umanitario – secondo le Convenzioni di Ginevra – trae il proprio riconoscimento giuridico dal decreto legislativo 178 del 28 settembre 2012, la stessa legge che conteneva le indicazioni in merito al periodo di transizione da ente pubblico ad associazione privata. Dopo aver dato un mio modesto contributo in termini di servizio alla Croce Rossa Italiana attraverso la mia professione di medico in qualità di Volontario del Comitato Locale di Gioia Tauro , ed aver maturato consapevolezza ed esperienza ,al fianco della presidente uscente Maria Giovanna Ursida. La mia scelta di candidarmi scaturisce dall’amore e dal senso civico e di appartenenza ad un gruppo che ci ha visti crescere, maturare nella speranza di poter condividere progetti e conseguire risultati utili alla crescita del nostro territorio di Gioia Tauro e San Ferdinando, nel dare seguito al mio programma continuando a dare il mio fattivo contributo ,affinché questo gruppo che tanto ha dato al territorio con la sua presenza in termini di Impegno. Oggi, per questa ragione, abbiamo l’obbligo morale di continuare a preservare tali ricchezze, di rivalutarle a beneficio della nostra comunità e di potenziarle per fronteggiare le situazioni di disagio sociale persistenti e di emergenza imprevedibili. In questo momento è indispensabile dare ulteriore slancio alle attività di volontariato a tutti i livelli per diventare concretamente “Per dare voce a chi voce non ha.” Cari VOLONTARI, nell’esprimere a voi il mio desiderio di essere eletto quale presidente, e, unitamente ai nuovi consiglieri, in linea con gli obiettivi strategici 2018/2030 di Croce Rossa Italiana e suddiviso nelle aree operative, voglio proporvi il mio programma di lavoro, che auspico di sviluppare in tempi brevi con il vostro consenso: Il primo obiettivo è quello di ottemperare gli obblighi Statutari in vigore ,mettendo in atto la riforma della CRI. Per la Croce Rossa Italiana inizia così un capitolo nuovo di cambiamenti sia dal punto di vista istituzionale che logistico. Dovremo essere pronti e capaci di riconoscere le criticità ed intervenire in difesa della dignità dell’uomo, promuovendo ovunque e comunque la cultura della pace.

OBIETTIVO STRATEGICO I

Tuteliamo e favoriamo la salute e la vita

- 1) 1. Consolidare il ruolo della CRI come leader nella diffusione della cultura della prevenzione, di stili di vita sani e nella realizzazione di corsi di primo soccorso.;
- 2) . Accrescere i servizi dei trasporti infermi e di trasporto dializzati;
- 3) Favorire le convenzioni ed accordi programmatici con le istituzioni scolastiche ,le associazioni sportive per il supporto del primo soccorso e per l'adeguamento alla nuova normativa sulla presenza ed uso del defibrillatore nelle strutture private aperte al pubblico;
- 4) Integrare le attività didattiche e sociali per garantire che le persone possano acquisire le competenze necessarie per proteggere la propria salute e quella degli altri in tutte le fasi della loro vita. Attraverso campagne di prevenzione, della corretta alimentazione, della sicurezza stradale, dell'igiene e quelle attività rivolte a persone con dipendenza da sostanze e da comportamenti;
- 5) Valorizzare le giornate di Prevenzione sanitaria: Campagne di prevenzione, Diabete, Ipertensione, Osteoporosi
- 6) Promuovere giornate informative e seminari su patologie specifiche, cura domiciliare del malato e sostegno alle famiglie;

OBIETTIVO STRATEGICO II

- 7) Favoriamo il supporto e l'inclusione sociale
- 8) 1.Assistere le istituzioni locali nell'individuare, anticipare e prevenire nuove vulnerabilità, in sinergia con tutti i soggetti delle reti a ogni livello, affrontarle e ridurre le cause scatenanti, attraverso approcci globali integrati, per rispondere in modo tempestivo alle necessità delle persone e accompagnarle durante tutte le fasi della loro vita, creando nuovi modelli e relazioni che siano in grado di produrre innovazione. Promuovere iniziative rivolte alla popolazione anziana e meno giovane favorendo scambi intergenerazionale, in cui avvicinare i ragazzi alla esperienza dei nonni e allontanare gli anziani dal disagio della solitudine, della malattia e dell'abbandono
- 9) Accrescere i servizi di supporto sociale continuando l'esperienza degli sportelli di ascolto per la popolazione meno abbiente e gli extracomunitari, in cui chiunque può ricevere informazioni e aiuto, offrendo risposte semplici e chiare, indirizzando l'utente ai servizi esistenti sul territorio e messi a disposizione dalle Istituzioni;
- 10) Si delinea sempre maggiore l'impegno della formazione continua è permanente della Formazione dei volontari verso criticità emergenziali e bisogni sociali. Verso coloro che risiedono specialmente nel nostro territorio vista la forte presenza di flussi migratori. Il contesto di riferimento si riferisce ad un territorio della Piana di Gioia Tauro, interrelato da circa venti anni , in occasione della stagione agrumicola che va da Ottobre /novembre ad Aprile /Maggio, giungono oltre tremila braccianti quasi tutti dell'AFRICA SUB SAHARIANA, Mali, Nigeria, Guinea, Liberia Gambia, Burchina Faso.

- 11) Nella Tendopoli il pomeriggio del 7 Gennaio 2010 scoppiò la rivolta di Rosarno, fatti ribaltati alla cronaca nazionale e non.
- 12) Uno dei punti che vorrei fermamente sviluppare e implementare è la formazione dei volontari, la promozione della nostra presenza e collaborazione con Istituzioni, l'Ente Locale, associazioni, Club service del territorio. La Croce Rossa Italiana riconosce l'importanza di rispondere alle esigenze dei cittadini che vivono in situazione di disagio, lavorando anche in rete al fine di fornire loro un ampio supporto di accoglienza umanitaria e specializzata.
- 13) Supportando le attività socio-assistenziali attraverso lo Sportello sociale, di orientamento e supporto alla famiglia (Mediazione Familiare, Mediazione penale, ascolto e di orientamento ai giovani, immigrati, gli anziani, ... attraverso l'apporto di assistenti sociali e di operatori OSG, mediatori familiari e penale, medici e psicologi, pedagogisti avvocati, con conoscenze specifiche in materia, in sinergia con i servizi sociali del Comuni di riferimento territoriale.
- 14) Promuovere e sviluppare formazione attraverso sensibilizzazione di convegni e corsi di formazione su tematiche di Attualità: Violenza di genere, legalità, Tutela Ambientale. (corsi di formazione per le insegnanti capaci di intervenire per le basilari forme di disostruzione pediatrica)..
- 15) Condividere e collaborare con forme di partenariato con altri Comitati limitrofi e non le scelte e le strategie operative da sviluppare sull'intero territorio. Pur rispettando, le autonomie territoriali, coordinando con esse le attività ordinarie e promuovendo iniziative di mutuo sostegno e supporto sull'intero comprensorio, per risparmiare sul budget di spesa, per programmare interventi più allargati territorialmente per divenire più incisivi e vicini ai bisogni della collettività che a noi si rivolge con fiducia. Fortemente motivata che da una maggiore presenza capillare” possa far crescere reciprocamente il senso del valore dell'emblema CRI.
- 16) Creare rete tra il Comitato CRI di Gioia Tauro, Comitato Regionale, Nazionale per promuovere la crescita sociale e culturale della pace in che modo:
Creando eventi, corsi di formazione a valenza regionale e nazionale) aumenta le possibilità di crescita individuale dei volontari oltre che una crescita culturale del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO III

Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze disastri

-Sviluppare una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione specifici a partire dall'età scolare. -

Integrare iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici nei nostri progetti; educare e attrezzare

le persone alla resilienza e incoraggiarle ad adottare stili di vita sostenibili.

Programmare una formazione costante organizzando campi formativi a scadenza annuale in cui svolgere corsi OPEM di base nonché favorire la formazione di operatori di emergenza specializzati.

. Formare gruppo di operatori di emergenza per ogni sede locale che sia autonomo in caso di calamità circostanziata al territorio locale, ma che possa essere anche di supporto al personale sanitario.

- Promuovere esercitazioni periodiche possibilmente in collaborazione con gli enti territoriali in modo da favorire la sinergia con gli operatori del territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO IV

1. Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitari, i Principi Fondamentali ed i valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale. Diffondere la cultura del Movimento Internazionale, del ruolo e delle attività che CRI svolge all'estero. Incentivare la partecipazione dei volontari in programmi, attività, conferenze e missioni all'estero, valorizzando le loro competenze associative e professionali. Sostenere la formazione dei volontari di Croce Rossa organizzare corsi per Operatore Internazionale di Diritto Internazionale Umanitario e per Consigliere Qualificato DIU, giornate informative per i volontari CRI;

- Sviluppare e promuovere i sette principi e la conoscenza della storia della Cri, attraverso la celebrazione della giornata di Croce Rossa, l'8 maggio (Giornata organizzata presso L'istituto superiore Severi che consta circa 1200 studenti rimasti affascinati dalla storia dell' Associazione e dal coinvolgimento del corpo militare e le infermiere volontarie) queste manifestazioni sono state importanti per far conoscere l'origine dell'Associazione, anche attraverso le rappresentazioni sceniche, già realizzate, negli anni scorsi.

- Sensibilizzare i volontari a partecipazione alle celebrazioni che si svolgono annualmente a Solferino, per ri-acquistare il senso di appartenenza ad un'Associazione mondiale.

Promuovere nelle scuole e fra la popolazione civile, giornate informative sul "Ruolo della CRI nella Seconda Guerra Mondiale.

OBIETTIVO STRATEGICO V

- Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

1. Favorire una cultura della cittadinanza attiva nei giovani, motivandoli a donare se stessi per gli altri, nella condivisione dei valori e degli ideali, in uno spirito di appartenenza alla Croce Rossa, valorizzandone le idee creative;

2. Intessere rapporti costanti con gli Istituti scolastici da permettere e valorizzare Il progetto CRI-MIUR che ha riscontrato notevole successo con una continua presenza dei giovani Cri nelle scuole. Raggiungendo un obiettivo trasversale nella popolazione scolastica ai temi sensibili, avvicinando i giovani al mondo associativo di Croce Rossa, tanti giovani sono infatti divenuti volontari di Croce Rossa Italiana

.Incrementare le attività di educazione alla salute ed agli stili di vita sani, nonché all'educazione stradale ed alle malattie emotrasmissibili. E alle campagne sulle dipendenze.

OBIETTIVO STRATEGICO VI

Agiamo con strutture capillari, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del volontariato

- Intessere una rete di volontari 'formati' che possa aggiornare quotidianamente il censimento in modo da creare un vero e proprio archivio completo di ogni informazione sul singolo volontario;
- Accreditare il Comitato di Gioia TAURO presso il Servizio Civile nazionale al fine di poter partecipare ai relativi bandi di gara;

Pubblicizzare il 5x1000 che sarà attivato nel 2020 e servirà esclusivamente a soddisfare le necessità dei soci (acquisto di divise, o materiale per la sicurezza dei volontari ecc...);

- Potenziare la rete di comunicazione, in modo di informare il singolo, in modo da poter comunicare ai volontari, quasi in tempo reale, tutto quello che succede in croce rossa a tutti i livelli, anche le opportunità di impieghi al suo interno
- Organizzare una gestione e una presenza costante con l'inserimento nel consiglio direttivo di una volontaria di San Ferdinando -più efficiente e rispondenti ai principi di trasparenza e correttezza, fornendo strumenti gestionali più moderni.

Promuovere, attività di sensibilizzazione alla "Raccolta fondi" necessità di nuovi progetti e nuove idee.

Da sviluppare almeno due volte :il periodo Natalizio e Pasquale, tali iniziative saranno programmate, insieme alle giornate per sensibilizzare i valori ed i principi CRI--Ogni proposta di ogni singolo volontario, dovrà e sarà ascoltata e vagliata, in tal modo sarà creata e sviluppata una Croce Rossa a misura di volontario

- Valorizzare e sviluppare attività di comunicazione capace di creare strumenti mediatici di conoscenza e di informazione. La sinergia e la rete di comunicazione, passa attraverso un corretto messaggio dell'impegno di tutti i volontari. Un occhio di riguardo, anche seguendo gli indirizzi della Federazione Internazionale, è mantenuto per i Giovani della CRI, che avranno diritto ad autodeterminare le politiche giovanili dell'Associazione.

Apertura alle idee innovative e prepositive che saranno accolte valutate e messe in atto. Nello spirito e nella piena condivisione dei 7 Principi fondamentali della CROCE ROSSA ITALIANA. Proponendovi la mia candidatura, pertanto, voglio dirvi che continuerò nel lavoro iniziato e porterò a compimento le aspirazioni di tutti quei VOLONTARI che sentono l'importanza di una rete diffusa e più capillare di Croce Rossa Italiana.

Mi impegno affinché ogni decisione, da condividere con tutti i consiglieri, sia volta ad una gestione trasparente, corretta e rispondente ai principi ispiratori della CROCE ROSSA.

“ Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera” cit.Henry Dunant.

Il Candidato Presidente dr Giuseppe Giunta

Gioia Tauro 02/05/2024

In Fede